

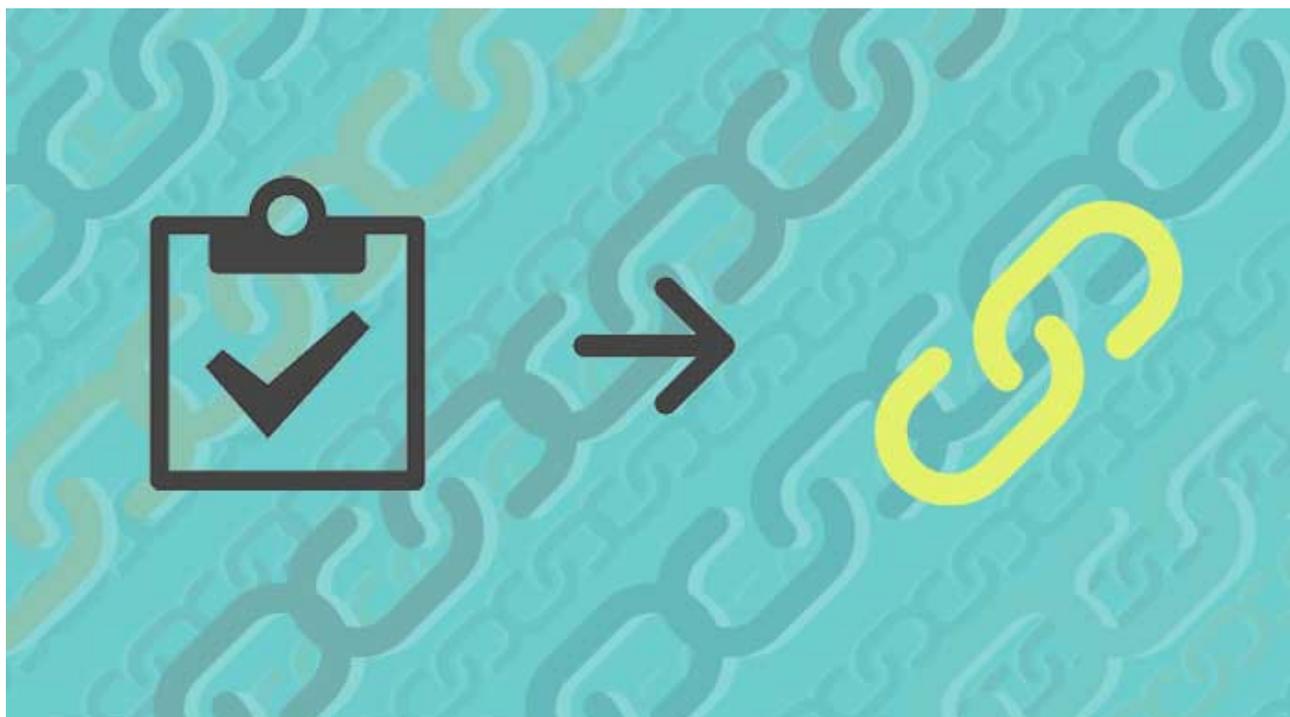


# 21 tecniche operative di link building

---

Dan Kempes

{dkmps;



## 1. Sviluppa contenuti che rispondano ai search intent del tuo pubblico

Sembra una voce fumosa per iniziare a parlare di tecniche operative, lo so. Ma è la prima della lista, soprattutto se si riesce a trasformarla in una forma mentis, in un approccio operativo. **Con l'avvento di RankBrain** (algoritmo basato su machine learning) il nostro contenuto deve essere orientato a costruire beneficio per gli utenti. Perché il comportamento degli utenti, il grado di interazione e di interesse che manifestano navigando le nostre pagine **si riflette in un fattore di ranking primario** per via dell'algoritmo e secondario perché avvantaggia l'insorgere di link naturali. Investire per migliorare le proprie capacità di sviluppo dei contenuti è di certo una buona idea che può generare revenue nel medio/lungo periodo. O anche dare uno sguardo al servizio di [consulenza link building](#) che offro e contattarmi per una collaborazione.

## 2. Scrivi un guest post

Selezionando siti o blog tematicamente affini e con un profilo backlink affidabile.

## 3. Sviluppa infografiche (magari con codice di incorporamento)

Dovremmo scendere tutti in piazza al grido di "più infografica per tutti". Il peso dell'esperienza cognitiva si sta spostando dalla parola scritta all'immagine/video. Le infografiche fatte bene sono una miniera di possibilità. E c'è sempre la possibilità di rendere disponibile un codice di incorporamento **sia per siti terzi** (fornire una stringa di html può sembrare banale, ma non sono certo una minoranza i publisher che non hanno dimestichezza con html, a tal proposito strumenti di embed code generator sono massivamente disponibili online) **sia naturalmente per la condivisione sui social network**. Senza tralasciare che vi sono poi siti di infographic submission.

## 4. Contribuisci allo sviluppo di post crowdsourced

Il mondo dei contenuti "generati dalla folla" è in ascesa negli ultimi anni e può essere una nuova fonte di link. Sonia Montegiove in un articolo su TechNews menziona alcune tra le principali piattaforme per il crowdsourcing. Fra queste **99design**, **userfarm** e **zooppa**. Da qui partire per l'esplorazione.

## 5. Crea versioni alternative dei tuoi contenuti (PDF, video, podcast)

I **printables** li chiamano. Ma direi anche **audiables**, parola

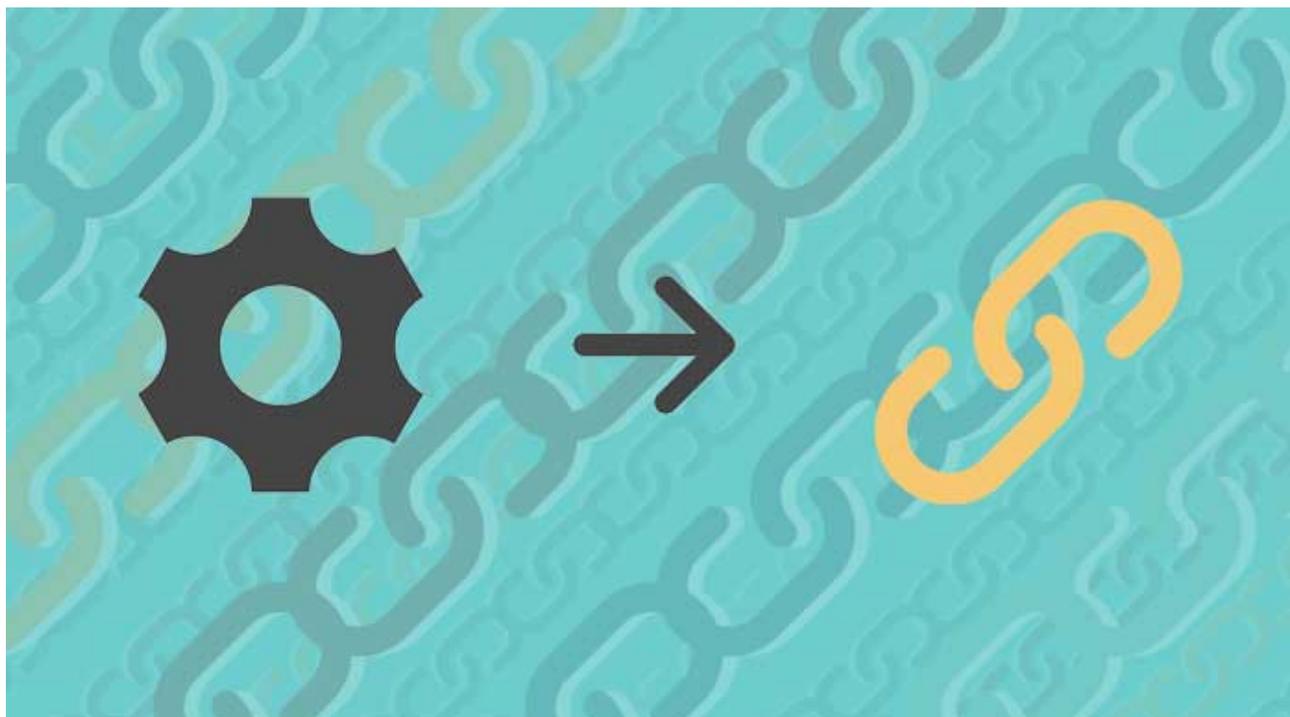
che sto letteralmente inventando peraltro.

## **6. Pubblica immagini di alta qualità (e originali)**

Le buone immagini hanno chilometri di buoni motivi per essere implementate e pubblicate. **Possono generare link naturali**, possono apportare traffico mediante ricerca immagini, possono suscitare commenti. E poi ci sono sempre tecniche di advanced link building come **l'implementazione di directory di immagini**.

## **7. Crea contenuti con confronti fra prodotti o versioni di prodotti**

Gli utenti amano i confronti. Questo è un tip che si sposa perfettamente con le esigenze degli ecommerce, ma non solo. La long tail apre le porte ad articoli di confronto o review di versioni prodotto, oppure di prodotti a marchio diverso in una stessa nicchia. Mondo da esplorare con attitudine.



## 8. Implementa una strategia di broken link building

Trova i siti che hanno chiuso, **che hanno spostato risorse o cambiato url**. Raggiungi coloro che puntano a queste risorse e offriglile tu stesso.

## 9. Inserisci il tuo sito in directory locali

Buone vecchie local listings. Non tradiranno mai i nostri sogni di gloria.

## 10. Inserisci il sito in directory verticali

Una buona ricerca di directory verticali è sempre una strategia sensata. **Senza eccedere e soprattutto avendo cura di scegliere i siti giusti** per il settore.

## 11. Recupera i tuoi backlink rotti o scaduti

Tutti ce li hanno, anche gli insospettabili. Identificarli e correggerli.

## 12. Siti Question&Answer

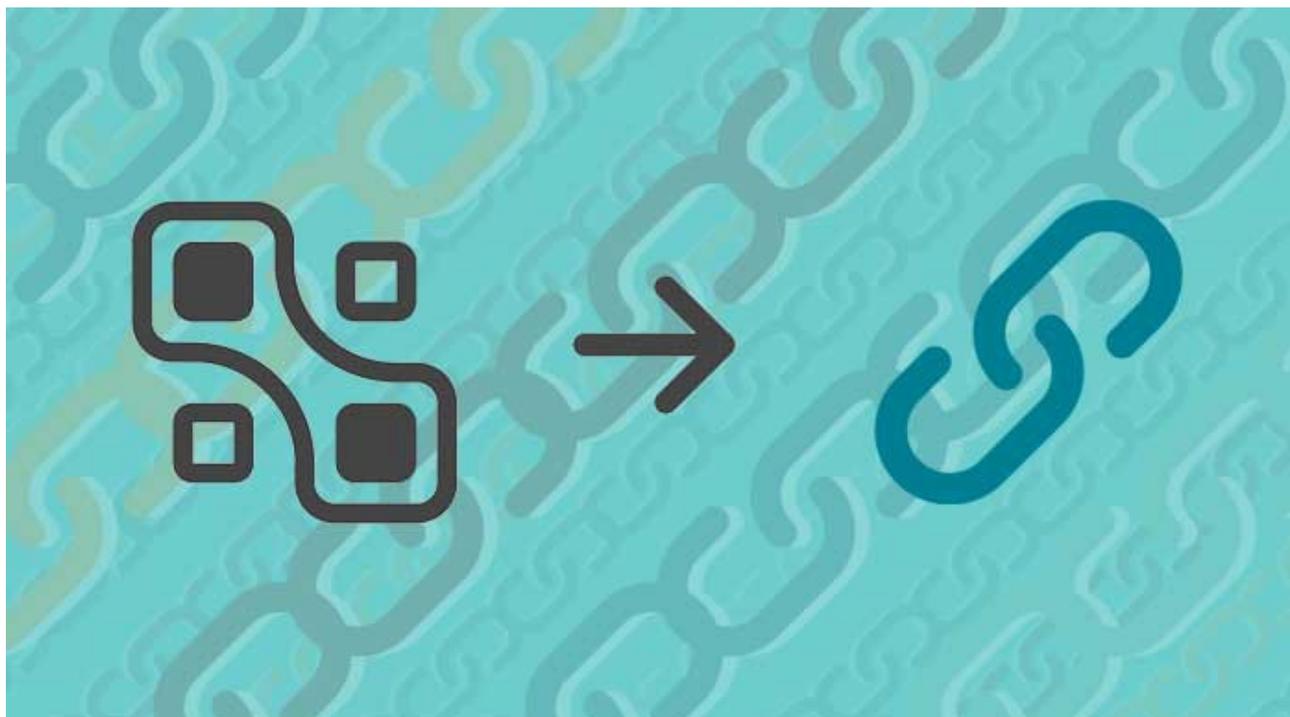
Ce ne sono di vario genere. Possono avere una qualche utilità, come **Quora** ad esempio.

## 13. Creare articoli in siti di article marketing

Le strategie per valorizzare l'article marketing continuano ad essere una buona risorsa. Non fanno miracoli naturalmente e bisogna evitare i siti pericolosamente vicini al confine dello spam.

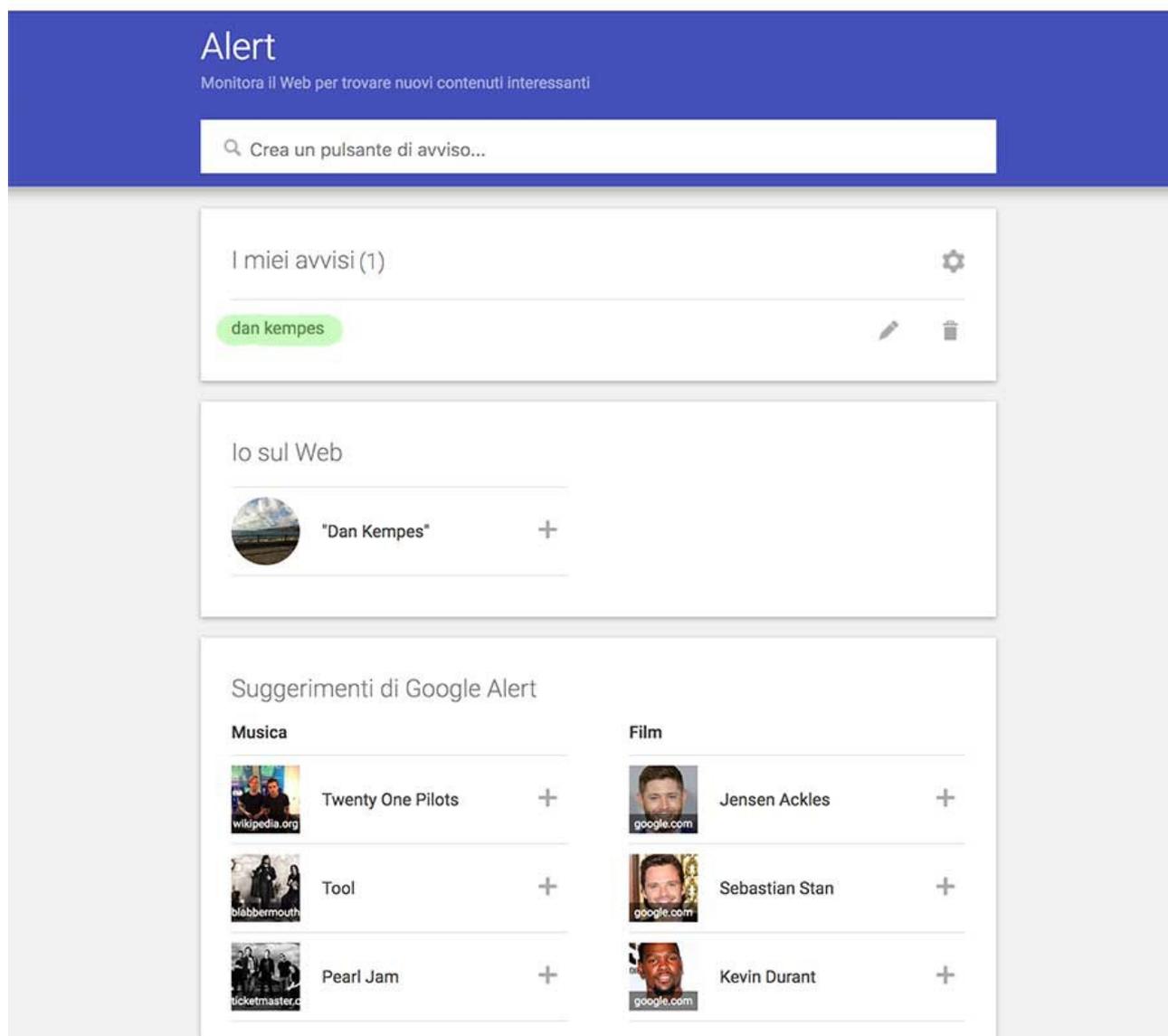
## 14. Utilizza chiavi esatte nell'anchor da pagine statiche

Le chiavi esatte nell'anchor hanno un impatto significativo su keywords di ogni livello, anche su quelle nazionali. Il ricorso a questi link deve però essere inserito in un contesto bilanciato, favorendo una **crescita progressiva del profilo di backlink e proporzionata rispetto alle chiavi di brand**.



## **15. Rintraccia le menzioni che ricevi e prova a trasformarle in link**

Le menzioni sono un parametro rilevante nella coltivazione dei backlink. È impensabile che un dominio attragga link naturali se non ha sviluppato proporzionali menzioni. A questo proposito l'utilizzo di Google Alerts permette di creare un sistema di avvisi che ci segnala le nuove menzioni. Il passo successivo è provare a convertirle in link



## 16. Scrivi alle persone che menzioni

Il discorso è simile a quello fatto per il punto precedente. **Se menzioni qualcuno nei tuoi articoli una buona strategia di ritorno può essere informarlo per ottenere un backlink.** Hai visto mai.

## 17. Contribuisci alle pagine wikipedia

La contribuzione su Wikipedia è uno strumento potente. **È una strategia che richiede lavoro e applicazione,** il progetto enciclopedico di wikipedia ha un anelito di

divulgazione universale e non può essere scalato con due click o preso sotto gamba. I risultati prendono corpo nel medio-lungo periodo e non si possono certo sottovalutare.

### **18. Crea e proponi comunicati stampa a siti editoriali**

Diffondere link attraverso comunicati stampa non ha di per sé un grande valore. La strategia acquista maggiore impatto se riusciamo a **coinvolgere giornalisti e addetti editoriali**, proponendo contenuti magari interessanti che possono essere interessanti anche dal punto di vista giornalistico. È una strategia che si mescola inevitabilmente alla coltivazione di rapporti personali. E non c'è mica niente di male dopotutto.

### **19. Cerca blog di settore di buona qualità**

La ricerca di blog di buona qualità che operano nella stessa di nicchia di mercato è sempre una good practice. Tematicità, freshness e una buona autorevolezza sono gli ingredienti migliori per un backlink.

### **20. Trascrivi e/o traduci contenuti**

Trova blogger che fanno produzione audio o video, ma non hanno le risorse o la capacità di trascriverli/tradurli.

### **21. Commenta nei blog con il tuo brand**

Parafrasando uno dei più grandi intellettuali italiani del Novecento: "**Libertà è commentare sui blog col nome del brand**".